

GROPPARELLO - Il Consiglio comunale di Gropparello ha approvato a maggioranza il conferimento all'Unione dei comuni Valnure Valchero, le funzioni del servizio finanziario, economico, controllo di gestione, dei comuni di Carpaneto, Gropparello, Podenzano e San Giorgio e Vigolzone. La gestione associata è partita dal 1° gennaio 2015.

Il consiglio ha approvato a maggioranza con l'astensione del consigliere di minoranza Pdl Laura Ruscio l'adesione alla Centrale unica di commit-

Gropparello, servizi finanziari in Unione e committenza delegata alla Provincia

tenza (Cuc) della Provincia di Piacenza, amministrazione che provvederà in merito agli acquisti e agli appalti pubblici. Il sindaco Claudio Ghittoni ha evidenziato che la Provincia di Piacenza nel corso dell'assemblea dei sindaci ha proposto di offrire la propria Centrale unica di committenza ai comuni del

territorio, provvedendo a inoltrare ai comuni la convenzione di adesione. In base alla legge, dal 1 gennaio 2015 i comuni sotto i 5.000 abitanti non possono più fare appalti o acquisti individualmente, ma devono appunto unirsi alla centrale unica di committenza, una struttura qualificata che consentirà

una maggiore professionalità ed un ulteriore risparmio ai piccoli comuni. La spesa di gestione del comune di Gropparello nella compartecipazione alla Cuc per il primo anno sarà pari a 25 ventesimi per ogni abitante che a Gropparello sono 2.353 il comune corrisponderà alla provincia di Piacenza 588 euro,

oltre alle spese vive della procedura di gara.

Il consiglio ha poi approvato all'unanimità la convenzione con l'Azienda Usl di Piacenza per la gestione dei servizi socio assistenziali per minori e disabili. Sempre con l'Azienda Usl si è approvata con il favore della maggioranza ed con il voto contrario del consigliere Ruscio, anche la convenzione per il "Punto prelievi ematici territoriale", valido per un anno fino al 31 dicembre 2015. L'Azienda Usl di Piacenza effettuerà un rimborso forfetario

(per una infermiera che effettuerà i prelievi), di 4.500 euro all'anno, cifra che sovrappone alle spese del comune. Approvato infine anche il nuovo regolamento comunale per il contributo di 250 euro una tantum per i nuovi nati. Nel regolamento è stata cambiata la dicitura cittadini italiani residenti per 10 anni consecutivi con la nuova dicitura cittadini residenti per 10 anni cumulativi, affinché possa avere diritto al bonus anche chi per alcuni anni ha abitato altrove.

Ornella Quaglia

Fiorenzuola, meno dirigenti

Il Comune avvia la riorganizzazione. Brusamonti: «Non serve per far quadrare il bilancio, è dettata dall'avvio dell'Unione che dovrà gestire varie funzioni»

FIORENZUOLA - I funzionari responsabili di settore in Comune scendono da 9 a 4. Il "dimezzamento" delle posizioni dirigenziali è scattato da ieri con la riapertura degli uffici comunali. La giunta Compiani ha preso la sua decisione sulla riorganizzazione che, per i circa 100 dipendenti comunali, costituisce una piccola rivoluzione. Obiettivi dell'operazione dichiarati in delibera: «flessibilità organizzativa, razionalizzazione dell'assegnazione delle competenze, in un'ottica di riduzione della spesa e di efficientamento anche in considerazione dei nuovi ambiti dell'Unione dei Comuni della Via Emilia Piacentina». L'Unione ha messo in comune (per ora sulla carta, presto nei fatti) i settori informatica, gestione del personale, protezione civile, suap (sportello unico attività produttive).

Il Comune contava fino a pochi giorni fa su 9 posizioni organizzative a capo di altrettanti settori: Polizia Municipale guidata dalla dott. Carla Rigolli; Affari Generali e demografia con la dottoressa

Francesca Labella; Personale con Maria Cristina Dordoni; Economico finanziario con la dott. Cristina Casella; Usp Casa e Cultura con la dott. Donatella Bracchi; socio educativo con il dott. Francesco Negrotti sostituito da poco dalla dott. Sabina Dordoni; pianificazione del territorio con l'ing. Elena Trento; lavori pubblici e patrimonio con l'ing. Galantin; attività produttive commercio e sportello imprese guidato dal dott. Franco Sprega.

Nella nuova struttura si conservano meno della metà delle posizioni apicali (tutte donne): Trento guiderà il nuovo settore Servizi alla

città e al territorio; Casella a capo del settore Servizi interni, promozione e sviluppo casella; Sabina Dordoni con il Settore Servizi alla persona e famiglia, ed infine Rigolli a guida del settore Vigilanza e sicurezza.

«La riorganizzazione - precisa il vicesindaco e assessore al personale Giuseppe Brusamonti - è di tipo funzionale, non economica. Non serve per fare quadrare il bilancio. Tanto si spendeva per gli stipendi al personale, tanto si spenderà. I risparmi sulle posizioni che non saranno più apicali andranno nel Fondo salari accessori. La vera novità si ha nell'assetto di lavoro: si superano settori che nel corso degli anni sono stati ridimensionati; e settori che non hanno senso di essere, se non riaccorpatisi nelle funzioni che saranno gestite come Unione. Non dimentichiamo che l'ultima riorganizzazione risale a otto anni fa. La riorganizzazione non è stata fatta alla cieca né in modo arbitrario, ma commissionando uno studio ad un ente esterno (il gruppo Maggioli di Santarcangelo) che ha evidenziato aree critiche e fornito suggerimenti di efficientamento. Gli incarichi verranno per ora assegnati per sei mesi, per consentire una prima verifica». Gli ex funzionari responsabili «avranno altre responsabilità e saranno considerati di alta professionalità» dice Brusamonti. E i sindacati? «Sono stati informati, anche se non è obbligatorio farlo perché l'organizzazione delle posizioni organizzative compete solo al sindaco». Alcune posizioni organizzative per ora rimaste escluse, potrebbero rientrare in gioco nei nuovi settori dell'Unione.

Donata Meneghelli



L'attuale sede di Fioreper te nell'ex macello; dopo 4 anni sarà chiuso

FIORENZUOLA - "Fiore per te: un nuovo spazio fuori dal Comune nell'ex macello". Con questo slogan, ancora visibile nella cartellonistica di ingresso, apriva il 7 marzo del 2011 lo sportello per i cittadini "Fiore per te", nella palazzina antistante l'ex macello di largo Gabrielli. Entro quest'anno però, dopo 4 anni di attività, le cose cambieranno perché nascerà lo Sportello unico del cittadino che sarà collocato al piano terra del Comune, in piazzale San Giovanni. Una novità legata alla riorganizzazione della macchina comunale del capoluogo della Valdarda. Operazione che il sindaco Giovanni Compiani commenta così: «Viviamo in un periodo in cui è difficile realizzare qualsiasi opera, per i vincoli del patto di stabilità, per la difficoltà di programmare la spesa pubblica. Ci siamo chiesti come

"Fiore per te" chiude: lo sportello unico apre nella sede comunale

potevamo restituire ai cittadini più qualità rispetto ai servizi che offriamo. Ci siamo chiesti dove potevamo migliorare e abbiamo scelto di dare servizi qualitativamente più elevati, riorganizzando le funzioni apicali e recuperando qualità. Un altro passo importante è la costruzione, entro Natale prossimo, di uno sportello multiservizi per il cittadino, che è un'evoluzione e un ampliamento di Fioreper te ed era prevista nel nostro programma di mandato (2011-2016). L'idea iniziale era quella di metterlo dove

ora si trova la biblioteca che doveva essere portata nel vecchio municipio ristrutturato. Le ristrettezze economiche non ce lo hanno consentito ma ecco il piano B. L'importante per noi è avere una zona accessibile a tutti e dove il cittadino possa trovare tutto: dall'anagrafe all'urbanistica allo sportello imprese. Lo spazio va progettato, ma pensiamo di inserire anche una kinder house, zona custodita dove si possono lasciare i bambini per il tempo necessario alla pratica».

Lo spazio "Fioreper te" (che

conta ora su tre dipendenti e condivide gli spazi con l'urp dell'Ausl) era stato inaugurato nella primavera del 2011 con un investimento di 40mila euro per arredi e strumentazioni, oltre ovviamente alla ristrutturazione della palazzina dell'ex macello. In quella di sinistra c'è la sede della

Fiorenzuola Patrimonio, società con capitale interamente comunale, che gestisce da quest'anno i parcometri.

Non è ancora stato deciso cosa verrà ospitato nella palazzina del "Fioreper te" una volta che diventerà Sportello unico e tornerà in municipio. «L'attuale sede - conclude il sindaco - verrà trasformata, ma non abbiamo ancora definito la destinazione. Tra le ipotesi, quella di farlo diventare un centro di promozione turistica, anche in vista di Expo 2015».

d. men.

CASTELLARQUATO - Ieri i funerali in Collegiata Addio a Bruno Marazzi per 33 anni ha diretto l'ufficio tecnico comunale

CASTELLARQUATO - Si sono svolti ieri, nella Collegiata di Castello, officiati da padre Angelo Marcandella, i funerali dell'alpino Bruno Marazzi, lo storico capo ufficio tecnico del Comune di Castello. Aveva 83 anni, 33 anni dei quali passati alle dipendenze del comune. Lascia la moglie Fernanda e i figli Roberto, architetto, e Graziella, assistente sociale al comune di Caorso. L'uomo, da tempo malato, era ospite alla nuova sede della Casa residenza per anziani Vassalli Remondini dei Pallastrelli, dove si è spento la mattina



Bruno Marazzi

dell'ultimo dell'anno. «Era un uomo volitivo, attento, produttivo all'ennesima potenza ed estremo conoscitore di tutto l'ambiente castellano come pochi altri» ha ricordato l'ex segretario comunale Remigio Cantarelli, memoria storia arquatese, che ha lavorato assieme a Marazzi dal '79 al '94. «Per tutti gli anni che sono stato segretario comunale abbiamo lavorato assieme. - ha precisato - Quando io sono arrivato, lui era già in servizio. Sebbene lui fosse più giovane di me di tre anni è andato però in pensione dopo. Era molto attaccato al suo lavoro». «Era un'istituzione, ex capo ufficio tecnico del comune prima dell'arrivo dell'architetto attuale, Francesca Gozzi. - ha ricordato il vicesindaco Giuseppe Dovani che con Marazzi ha avuto a che fare quando da ragazzo era agli inizi della libera professione di geometra - Era un tecnico estremamente attivo, non ha mai subito passivamente ciò che gli veniva chiesto. E' stato determinante per molte scelte urbanistiche di Castello in quegli anni».

«Era un amico, una persona perbene che diceva sempre di sì per la sua disponibilità» ha ricordato Gianpiero Bersani, il capogruppo degli alpini di Vigolo Marchese. Marazzi, figlio di agricoltori, arrivò in comune dopo alcuni anni di lavoro alla Saice dei Boccenti, l'attuale Unicom di Lugagnano. Era un appassionato di tutti gli sport, specie il calcio e tifava per il Bologna («Città con di gente simpaticissima» diceva), ed orgoglioso di appartenere al corpo degli alpini che, infatti gli per voce del capogruppo arquatese

Italo Colla, gli hanno letto la loro tradizionale preghiera. «Per questo suo essere penna nera è stato amico personale di Peppino Prisco - ha ricordato il sindaco Ivano Rocchetta che ha iniziato a lavorare come geometra in comune nel '90 quando e il suo capo era proprio Marazzi. «Una persona d'altri tempi. - l'ha definita il primo cittadino - Aveva un sorriso per tutti, una persona anticonvenzionale di una disponibilità e cortesia che al giorno d'oggi è difficile trovare in chi riveste ruoli delicati come è stato il suo, congedava le persone dal suo ufficio dicendo: «Non ti preoccupare, ci penso io». Credo che non ha mai fatto andare via nessuno con un'arrabbiatura, anche quando diceva dei no. E' stato un nemico dei bizantinismi della burocrazia perché lui era un uomo pratico, immediato. A tal proposito diceva sempre: "Io sono tuono in cielo e acqua in terra" perché quando si manifestava un problema lui aveva già in testa come affrontarlo».

Davide Montanari

FIORENZUOLA

Oggi pomeriggio appuntamento con "Favolando"

FIORENZUOLA - (dm) Oggi, sabato 3 gennaio, dalle ore 16 presso l'ex Macello di Fiorenzuola ingresso libero per i bambini in età scolare e prescolare, invitati all'ultimo appuntamento di Favolando all'ex

macello, ciclo di incontri organizzato in collaborazione con il Comune. Pomeriggio di giochi e creatività per divertirsi e stare insieme, per disegnare ed imparare giocando con tablet, stampanti 3D (tridimensionali). Grazie allo staff di Cam 3d (Roberto Balduzzi, Maria Cristina Nani, Stefano Refolli e Barbara Villa) i bimbi potranno sperimentare un interessante intreccio tra tecnologia e fiaba.

GROPPARELLO

Foto e doni con la visita a scuola di Babbo Natale

GROPPARELLO - Anche quest'anno Babbo Natale non ha mancato di far visita ai bambini della scuola di Gropparello. Dopo la consegna dei doni Babbo Natale ha fatto tante foto con i bambini sia davanti al presepe della scuola, sia in ogni classe. Nell'occasione gli alunni hanno fatto tante foto anche con il sindaco Claudio Ghittoni. «Fare visita ai bambini soprattutto in queste occasioni è sempre molto piacevole - ha riferito Ghittoni - perché dimostrano sempre e riconoscenza». Il sindaco si è emoziona-

to ed è rimasto colpito dal dono che gli hanno fatto i bambini della scuola d'infanzia. Un regalino che hanno confezionato con le loro mani per il sindaco: un alberello di Natale fatto con una grossa pigna con le punte argentate per simulare la neve, racchiuso in un sacchetto trasparente insieme a bacche colorate. «Una cosa bellissima - ha affermato il sindaco - che mi è stato consegnato da un bambino piccolissimo che mi ha fatto gli auguri di Buon Natale, mentre la scolaresca era tutta composta e



I piccoli con Babbo Natale e il sindaco

intenta a cogliere la mia emozione nel ricevere il loro regalo».

O. Q.

CASTELLARQUATO

Il presepe arriva anche sul mulo Piccolo quadro natalizio ai Doppi

CASTELLARQUATO - (dm) Un mulo che anziché portare pesi, sorregge un piccolo presepe, sistemato sul basto.

Tre donne sorridenti, Lucia, Orietta e Samantha, che offrono dolci e bevande calde ai visitatori dei Presepi nelle campagne, rassegna organizzata dall'associazione Terre Traversate. Un bimbo di 6 anni avvolto nel suo tabarro.

Ai Doppi, sul confine tra

Fiorenzuola e Castellarquato, succede anche questo. Domenica pomeriggio nella frazione un piccolo rinfresco per i viandanti. Ne sono arrivati di speciali: Piero Caroli con il suo mulo Corallo che portava il presepe e Daniele Dodi, con il figlio Andrea di 6 anni. Con loro anche una bella asinella, divenuta inseparabile compagna di giochi di Andrea.



I viandanti col mulo ai Doppi